REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ENTE FORESTE DELLA SARDEGNA

Direzione Generale
Servizio Tecnico e della Prevenzione

Procedura ristretta per l'affidamento della fornitura di attrezzature AIB e di protezione civile

CAPITOLATO D'ONERI

PARTE I

ASPETTI GENERALI E NORME PER LA GARA

ART. 1 – ENTE AGGIUDICATORE

ENTE AGGIUDICATORE: Ente Foreste della Sardegna – Servizio Tecnico e della Prevenzione - Viale Merello, 86 - 09123 CAGLIARI - P. IVA 02629780921- Tel. 070 2799.1 – 070 2799.206 - fax 070 2799.207 – e.mail: appalti@enteforestesardegna.it

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Salvatore Faedda

ART. 2 - OGGETTO, PROCEDURA, FORMA E CODIFICAZIONE CE DELLA FORNITURA

OGGETTO: Procedura ristretta per l'acquisto di attrezzature antincendio boschivo e di protezione civile, suddivisa in n. 7 lotti, in esecuzione della determinazione del Servizio Tecnico e della Prevenzione n. 211 del 15.12.2006.

a) Procedura di scelta del contraente: Procedura ristretta ai sensi dell'articolo 3, comma 38, e degli articoli 54 e 55 del D.Lgs. 12.04.2006 n. 163 (di seguito denominato D. Lgs. 163/2006).

b) Forma della fornitura oggetto della gara: acquisto.

c) CPV principale (vocabolario comune per gli appalti) relativo alla classificazione statistica dei prodotti associata alle attività nella comunità economica europea: 2985000 (Attrezzature di soccorso e di lotta antincendio)

d) Codice NUTS: ITG24 (Cagliari)

ART. 3 – ENTITÀ GLOBALE DELL'APPALTO ED IMPORTO POSTO A BASE D'ASTA

a. ENTITÀ GLOBALE: il valore globale dell'appalto, ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. 163/2006, è stimato in Euro 768.229,00 al netto di IVA – Euro 921.874,80 comprensivi di IVA e di ogni altro onere per la resa della fornitura richiesta

b. IMPORTO COMPLESSIVO POSTO A BASE D'ASTA: Euro 548.735,00 al netto di IVA, Euro 658.482,00 comprensivi di IVA e di ogni altro onere per la resa della fornitura richiesta.

c. ULTERIORI OPZIONI: L'Ente aggiudicatore, in base alle norme vigenti, si riserva altresì l'opzione per ulteriori forniture, per una quantità pari ad un massimo di 2/5 di quella a base d'appalto, da esercitarsi entro 180 gg. dalla data di stipula del contratto

d. VARIANTI: Non saranno ammesse offerte in aumento o qualsiasi forma di varianti.

ART. 4 – SCADENZA E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

1. SCADENZA DELLA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE: non oltre le ore 12.00 del 07.05.2007
2. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE:

Il plico contenente l'offerta, a pena di esclusione, dovrà essere:

debitamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, integro e perentoriamente non trasparente, recante la ragione sociale, l'indirizzo e i recapiti della concorrente, nonché recante la dicitura "Offerta relativa ALLA PROCEDURA RISTRETTA PER LA FORNITURA DI ATTREZZATURA AIB E DI PROTEZIONE CIVILE - DET. N. 211/2006 lotto/i _____" *(indicare il/i lotto/i in cui le imprese intendono concorrere)*

Il predetto plico dovrà contenere all'interno 3 (tre) buste distinte, con le seguenti modalità:

A) UNA PRIMA BUSTA, che perentoriamente, a pena di esclusione della concorrente, dovrà: *I.* essere integra e non trasparente (in modo da rendere illeggibile il contenuto interno) - *II.* recare la dicitura **"Busta n. 1 - OFFERTA ECONOMICA"** – *III.* essere debitamente sigillata e

controfirmata sui lembi di chiusura. Detta busta, a pena di esclusione, dovrà contenere all'interno**:**

- l'offerta da presentare utilizzando, ovvero riproducendo, il modulo predisposto da questa Amministrazione, allegato D del presente Capitolato, nella quale dovrà essere indicato il corrispettivo in Euro, sia in cifre sia in lettere, con la distinta indicazione dell'imponibile e dell'I.V.A. e ogni altro onere, per avere la fornitura completa di tutte le specifiche e le dotazioni indicate nel presente Capitolato, con la formula "chiavi in mano". Allo scopo di potersi avvalere della opzione per ulteriori forniture ai sensi di legge, l'Amministrazione appaltante richiede inoltre che vengano elencati tutti i costi unitari delle singole attrezzature proposte, con la distinta indicazione dell'imponibile e dell'I.V.A.In caso di discordanza tra il numero in lettere e quello in cifre sarà ritenuta valida l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione;
- DOCUMENTAZIONE comprovante le giustificazioni in merito alla composizione del prezzo, di cui agli art.li 86, comma 5, ed 87, comma 2, del D. Lgs. 163/2006.

L'offerta dovrà essere inoltre, a pena di esclusione, firmata in originale e datata dal legale rappresentante della società, e sulla stessa dovrà essere regolarmente assolta l'imposta di bollo, pena la regolarizzazione ai sensi di legge.

Non sono ammesse offerte in aumento rispetto alla base d'asta.

B) UNA SECONDA BUSTA, recante la dicitura: **"Busta n. 2 - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA",** chiusa anche se non sigillata, in cui, a pena di esclusione, va inserita la seguente documentazione:

- DICHIARAZIONE a conferma delle dichiarazioni e capacità dichiarate con la domanda di partecipazione alla gara, ovvero indicando le eventuali variazioni intercorse dal momento di presentazione delle stesse. I candidati dovranno inoltre confermare, ovvero indicare i lotti per i quali sono stati prequalificati ed intendono effettivamente partecipare (le concorrenti che sono state prequalificate per più lotti possono infatti rinunciare ad uno o a parte dei medesimi)
- DEPOSITO CAUZIONALE a garanzia del corretto svolgimento di gara, da costituirsi secondo le modalità specificate nell'art. 6 del presente Capitolato.
- DICHIARAZIONE in originale, secondo le prescrizioni di cui all'art. 75, comma 8, del D. Lgs. 163/2006, sottoscritta da un soggetto fideiussore, con la quale quest'ultimo si impegna a

rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto prescritta all'art. 113 del D. Lgs. 163/2006.

C) UNA TERZA BUSTA, recante la dicitura: **"Busta n° 3 - DOCUMENTAZIONE TECNICA",** chiusa anche se non sigillata, in cui, a pena di esclusione, in cui va inserita la seguente documentazione:

- (se pertinente) CERTIFICATO CE di conformità ai sensi dell'art. 2, comma 2, lett. A del D.P.R. 459/96, delle attrezzature accessorie richieste.
- (se pertinente) ISTRUZIONI D'USO E MANUTENZIONE delle attrezzature, ai sensi del D.P.R. 459/96 - allegato I, punto 1.7.4 dei veicoli e delle dotazioni accessorie principali;
- RELAZIONE TECNICO DESCRITTIVA con depliant illustrativo delle attrezzature, eventuali motorizzazioni, gli accessori e attrezzature ausiliarie, completa di tutti i dati tecnici utili alla valutazione tecnico – qualitativa dello stessa, al fine di poter determinare correttamente i parametri di qualità di cui all'art. 10, lettere B, C, D e relativi sottocriteri. Detta relazione tecnica dovrà sviluppare in particolar modo i seguenti punti:
  - La specificità e l'idoneità dell'articolo proposto all'utilizzo cui lo stesso è destinato;
  - Certificazioni, omologazioni, brevetti, studi e risultati di laboratorio riconosciuti a norma di legge, relative ai prodotti offerti;
  - ogni altra informazione ritenuta utile a definire lo standard qualitativo della fornitura proposta
- DICHIARAZIONE relativa ai termini temporali di garanzia delle attrezzature, ovvero delle parti delle medesime, accessori e attrezzature ausiliarie;
- DICHIARAZIONE contenente gli indirizzi di tutti i centri di assistenza e punti vendita ricambi, autorizzati dalla casa costruttrice, nella Regione Sardegna.

3. ULTERIORI DISPOSIZIONI

- L'offerta e tutte le dichiarazioni dovranno essere sottoscritte con firma in originale, in ogni parte dal legale rappresentante della società e siglate nelle parti di interposizione tra i fogli.
- L'offerta dovrà essere interamente redatta in lingua italiana.
- Il recapito del plico contenente l'offerta rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per

qualsiasi motivo, il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile, trascorso tale termine non sarà riconosciuta valida alcuna offerta anche se sostitutiva di offerte precedenti.

- Ai sensi dell'art. 38, comma 3 del D.P.R. 445/2000, la firma sulle dichiarazioni non deve essere autenticata, tuttavia va allegata, la fotocopia di un valido documento d'identità del dichiarante, da prescegliere fra quelli individuati all'articolo 35 dello stesso.

ART. 5 – SEDUTA DI APERTURA DEI PLICHI CONTENENTI LE OFFERTE

1. DATA E LUOGO DI APERTURA DELLE OFFERTE: alle ore 10.00 del 08.05.2007 presso gli Uffici dell'Ente aggiudicatore di cui all'art. 1 del presente Capitolato. L'apertura e la verifica della regolarità dei plichi contenenti le offerte sarà tenuta in seduta pubblica e saranno ammessi a presenziare i soggetti interessati nei limiti di capienza del luogo dove si svolgerà la medesima.
2. FASE DI VERIFICA DELLE CAPACITÀ DICHIARATE: ai sensi e con le modalità di cui all'art. 48, comma 1, del D. Lgs. 163/2006, in apertura della seduta di cui sopra si procederà al sorteggio delle concorrenti per la verifica del possesso dei requisiti di ordine generale, di capacità economico finanziaria e tecnica per ciascun lotto di gara.
3. L'Amministrazione si riserva altresì la facoltà di procedere in qualsiasi fase dell'istruttoria alla verifica di quanto dichiarato dalle concorrenti in autocertificazione.

ART. 6 - DEPOSITO CAUZIONALE A GARANZIA DELL'OFFERTA

1. Ai sensi e con le modalità prescritte all' art. 75 del D. Lgs. 163/2006, le concorrenti, a pena di esclusione, dovranno costituire una cauzione di garanzia pari al 2% della base d'appalto per ciascun lotto cui le medesime partecipano alla gara, con validità di almeno 180 (centottanta) giorni dalla data prevista di apertura delle buste, vale a dire dal giorno 03.05.2007
2. Ai fini della quantificazione degli importi previsti per il deposito cauzionale in argomento, così come indicati al precedente comma 1, le concorrenti possono eventualmente avvalersi dei benefici previsti all'art. 75, comma 7, del D. Lgs. 163/2006.
3. La fideiussione può, a scelta della concorrente, essere bancaria o assicurativa, e deve essere

rilasciata da uno dei soggetti e con le modi previsti dall'art. 75, comma 3, del D. Lgs. 163/2006.

4. Ai sensi dell'art. 75, comma 2, tra le modalità previste per il versamento della garanzia, le concorrenti possono eventualmente avvalersi di un deposito provvisorio sul c/c Bancario c/Depositi Cauzionali n. 205405, intestato Ente Foreste della Sardegna, presso Servizio Tesoreria, Banca Nazionale del Lavoro, Via Vittorio Veneto, 09100 Cagliari, da effettuare mediante un versamento in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito medesimo.
5. La garanzia in argomento dovrà essere allegata all'offerta con le modalità prescritte all'art. 4, comma 2, lettera B, del presente documento, e sulla medesima, come prescritto all'art. 75, comma 4, del D. Lgs. 163/2006, dovrà essere espressamente prevista la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia alla eccezione di cui all'art. 1957 del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Ente aggiudicatore.
6. Non sono ammessi contanti o assegni allegati direttamente all'offerta con le modalità prescritte all'art. 4, comma 2, lettera B, del presente documento.

PARTE II

ASPETTI TECNICI DELLA FORNITURA

ART. 7 – LOTTI, QUANTITÀ E CARATTERISTICHE TECNICHE DELLA FORNITURA

La fornitura è complessivamente composta da attrezzatura varia da utilizzarsi nelle attività di lotta contro gli incendi boschivi e nelle operazioni di protezione civile, quali: 1) manichette, tubi naspo, lance, raccorderia - 2) Vasconi mobili poligonali di varie dimensioni - 3) Atomizzatori a spalla azionati a motore - 4) Gruppi elettrogeni - 5) motopompe- 6) Binocoli - 7) fari proiettori.

I quantitativi e le caratteristiche minime della fornitura sono riportate nell'elenco "Allegato C" del presente Disciplinare.

L'appalto è suddiviso nei seguenti lotti:

LOTTO N. 1

BREVE DESCRIZIONE: 1) Manichette antincendio - 2) Tubi naspo - 3) Lance e pistole idriche a getto variabile - 4) Raccorderia - 5) Chiavi di serraggio.

CPV (Vocabolario comune per gli appalti): 28582100.

ENTITÀ: Importo posto a base d'asta: EUR 145 555, 00 al netto di IVA.

CARATTERISTICHE GENERALI, ELENCO E QUANTITÀ

Il presente lotto prevede le seguenti tipologie di attrezzature e/o materiali: manichette, Dn 25/45/70; raccordi a Y con valvola a sfera d'Intercettazione; lancia idrica a tre effetti; riduzioni fisse UNI 70/45 45/25; chiavi di serraggio in acciaio zincato UNI 25/45/70; tubi naspo da 100 m. (1/2 - 3/4); pistola a mitra ad alta pressione (1/2 - 3/4).

N. unità	DESCRIZIONE
350	Manichette antincendio DN 25 UNI 9487 - Lunghezza 20m.- Raccordi EN 1982
400	Manichette antincendio DN 45 UNI 9487 - Lunghezza 20m.- Raccordi EN 1982
200	Manichette antincendio DN 70 UNI 9487 - Lunghezza 20m.- Raccordi EN 1982
60	Raccordi a Y da (UNI 45 femmina) a (UNI 25-25 maschio) con valvola a sfera d'intercettazione
60	Raccordi a Y da (UNI 70 femmina) a (UNI 45-45 maschio) con valvola a sfera d'intercettazione
85	Lancia idrica a tre effetti con valvola interc. da UNI 25
75	Lancia idrica a tre effetti con valvola interc. da UNI 45
40	Lancia idrica a tre effetti con valvola interc. da UNI 70
100	Riduzioni fisse da (UNI 70 femmina a UNI 45 maschio)
150	Riduzioni fisse da (UNI 45 femmina a UNI 25 maschio)
40	chiavi serraggio manichetta UNI 25
65	chiavi serraggio manichetta UNI 45
65	chiavi serraggio manichetta UNI 70
100	Tubi naspo diametro 1/2" lunghezza 100 m.
100	Tubi naspo diametro 3/4" lunghezza 100 m.
75	Pistola da 1/2" acqua ad alta pressione
90	Pistola da 3/4" acqua ad alta pressione

CARATTERISTICHE MINIME INDEROGABILI

MANICHETTE:

Tipo manichetta	UNI 70
Tessuto	In poliestere 100%
Tessitura	Su telaio circolare, ovvero altre tessiture con similare o superiore indice di resistenza allo scoppio
Impermeabilizzazione interna	In gomma o materiale sintetico, inattaccabile da muffe e microrganismi
Resistenza	All'ozono e all'invecchiamento
Pressione di esercizio	>16 bar
Pressione allo scoppio	> 4,0 MPa
Temperatura di esercizio	- 20°C - +50°C
Temperatura di immagazzinamento	-10°C - + 42°C
Raccordi	In ottone maschio e femmina
Coprilegatura	In gomma o in materiale sintetico
Lunghezza	Metri 20 minimo
Resistenza al calore	230°C

Tipo manichetta	UNI 45
Tessuto	In poliestere 100%
Tessitura	Su telaio circolare, ovvero altre tessiture con similare o superiore indice di resistenza allo scoppio
Impermeabilizzazione interna	In gomma o materiale sintetico, inattaccabile da muffe e microrganismi
Resistenza	All'ozono e all'invecchiamento
Pressione di esercizio	>16 bar
Pressione allo scoppio	> 4,5 MPa
Temperatura di esercizio	-20°C - +50°C
Temperatura di immagazzinamento	- 10°C - + 42°C
Raccordi	In ottone maschio e femmina
Coprilegatura	In gomma o in materiale sintetico
Lunghezza	Metri 20 minimo
Resistenza al calore	230°C

Tipo manichetta	UNI 25
Tessuto	In poliestere 100%
Tessitura	Su telaio circolare, ovvero altre tessiture con similare o superiore indice di resistenza allo scoppio
Impermeabilizzazione interna	In gomma o materiale sintetico, inattaccabile da muffe e microrganismi

Resistenza	All'ozono e all'invecchiamento
Pressione di esercizio	>16 bar
Pressione allo scoppio	> 6 MPa
Temperatura di esercizio	-20°C - +50°C
Temperatura di immagazzinamento	-10°C - + 42°C
Raccordi	In ottone, ovvero alluminio, ovvero altre leghe metalliche, maschio e femmina
Coprilegatura	In gomma o in materiale sintetico
Lunghezza	Metri 20 minimo
Resistenza al calore	230°C

Tutte le tubazioni devono essere marcate , pena l'esclusione, ogni 3 metri con: diametro, pressione di scoppio e anno di produzione, la produzione impressa nella manichetta non può essere antecedente al 2007.

DEVIATORI:

Tipo raccordo	A tre vie (Y)
Materiale	In ottone, ovvero altre leghe metalliche resistenti
Valvole	A sfera
Leva valvola	In acciaio inox, ovvero alluminio, ovvero altre leghe metalliche leggere e resistenti
Raccordo principale	UNI 70 femmina
Raccordi secondari	UNI 45 maschio

Tipo raccordo	A tre vie (Y)
Materiale	In ottone, ovvero altre leghe metalliche resistenti
Valvole	A sfera
Leva valvola	In acciaio inox, ovvero alluminio, ovvero altre leghe metalliche leggere e resistenti
Raccordo principale	UNI 45 femmina
Raccordi secondari	UNI 25 maschio

TUBI NASPO:

Diametro	Da ½ pollice
Tipo raccordo	Tipo R1 K o EN 8571
Materiale esterno	In gomma naturale o materiale sintetico equivalente con indice di resistenza similare o superiore
Rinforzo	Treccia di acciaio ad alto carico
Resistenza	All'abrasione, agli attacchi dell'ozono e agenti atmosferici
Sottostrato	In gomma naturale o materiale sintetico equivalente con indice di resistenza similare o superiore
Raccordi	In ottone, ovvero altre leghe metalliche resistenti
Temperatura di esercizio	0 - + 70°C
Temperatura di	-20 - +30°C

immagazzinamento	
Pressione di esercizio	160 – 180 bar minimo
Pressione di scoppio	640 bar minimo
Lunghezza	Metri 100 minimo

Diametro	Da ¾ pollice
Tipo raccordo	Tipo R1 K o EN 8571
Materiale	In gomma naturale o materiale sintetico equivalente con indice di resistenza similare o superiore
Rinforzo	Treccia di acciaio ad alto carico
Resistenza	All'abrasione, agli attacchi dell'ozono e agenti atmosferici
Sottostrato	In gomma naturale o materiale sintetico equivalente con indice di resistenza similare o superiore
Raccordi	In ottone, ovvero altre leghe metalliche resistenti
Temperatura di esercizio	0 - + 70°C
Temperatura di immagazzinamento	-20 - +30°C
Pressione di esercizio	105 bar minimo
Pressione di scoppio	480 bar minimo
Lunghezza	Metri 100 minimo

Ogni tipo di tubo naspo dovrà essere corredato di due inserti (tipo femmina dritta), sul tubo dovrà essere impressa la pressione allo scoppio e anno di produzione almeno ogni 10 metri, la data di produzione non deve essere antecedente al 2005.

LANCE:

Tipo lancia	UNI 70
Posizioni del getto	Tre
Corpo	In alluminio, ovvero altre leghe metalliche leggere e resistenti con similari o superiore indice di resistenza e con rivestimento in materiale sintetico resistente e/o impugnatura antiscivolo
Leva di azionamento	In alluminio ovvero altre leghe metalliche leggere e resistenti con similare o superiore indice di resistenza
Valvola	A sfera, in alluminio, ovvero altre leghe metalliche leggere e resistenti con similare o superiore indice di resistenza
Raccordo	In ottone
Guarnizioni	In materiale sintetico o gomma naturale
Portata getto pieno	minimo 70 – 110 L/min
Pressione di esercizio a getto pieno	Minimo 0,2 MPa
Portata getto frazionato	minimo 90 – 130 L/min
Pressione di esercizio getto frazionato	Minimo 0,2 MPa

Tipo lancia	UNI 45
Posizioni del getto	Tre
Corpo	In alluminio, ovvero altre leghe metalliche leggere e resistenti con similare o superiore indice di resistenza e con rivestimento in materiale sintetico resistente e/o impugnatura antiscivolo
Leva di azionamento	In alluminio ovvero altre leghe metalliche leggere e resistenti con similare o superiore indice di resistenza
Valvola	A sfera, in alluminio, ovvero altre leghe metalliche leggere e resistenti con similare o superiore indice di resistenza
Raccordo	In ottone
Guarnizioni	In materiale sintetico o gomma naturale
Portata getto pieno	minimo 100 – 180 L/min
Pressione di esercizio a getto pieno	Minimo 0,2 MPa
Portata getto frazionato	minimo 90 – 130 L/min
Pressione di esercizio getto frazionato	Minimo 0,2 MPa

Tipo lancia	UNI 25
Posizioni del getto	Tre
Corpo	In alluminio, ovvero altre leghe metalliche leggere e resistenti con similare o superiore indice di resistenza e con rivestimento in materiale sintetico resistente e/o impugnatura antiscivolo
Leva di azionamento	In alluminio ovvero altre leghe metalliche leggere e resistenti con similare o superiore indice di resistenza
Valvola	A sfera, in alluminio, ovvero altre leghe metalliche leggere e resistenti con similare o superiore indice di resistenza
Raccordo	In alluminio, ovvero ottone, ovvero altre leghe metalliche leggere e resistenti con similare o superiore indice di resistenza
Guarnizioni	In materiale sintetico o gomma naturale
Portata getto pieno	minimo 30 – 50 L/min
Pressione di esercizio a getto pieno	Minimo 0,3 MPa
Portata getto frazionato	minimo 30 – 50 L/min
Pressione di esercizio getto frazionato	Minimo 0,3 MPa

PISTOLE IDRICHE:

Tipo pistola	A 3 effetti
Portata	> 100 l/min a getto pieno e > 120 l/min getto diffuso
Leva di comando frazionamento	Richiesta

acqua	
Pressione di esercizio	> 30 bar
Corpo	In acciaio inox, ovvero altre leghe metalliche
Raccordo	In alluminio o ottone o equivalente da ½ pollice
Impugnatura	con rivestimento in materiale sintetico resistente e antiscivolo
Peso	≤ 1600 grammi

Tipo pistola	A 3 effetti
Portata	> 100 l/min a getto pieno e > 120 l/min getto diffuso
Leva di comando frazionamento acqua	Richiesta
Pressione di esercizio	> 30 bar
Corpo	In acciaio inox, ovvero altre leghe metalliche
Raccordo	½ pollice , in alluminio ovvero ottone, ovvero altre leghe metalliche leggere e resistenti con similare o superiore indice di resistenza
Impugnatura	con rivestimento in materiale sintetico resistente e antiscivolo
Peso	≤ 1600 grammi

RIDUZIONI:

Tipo riduzione	Da UNI 70 a UNI 45
Materiale	in alluminio ovvero ottone, ovvero altre leghe metalliche leggere e resistenti con similare o superiore indice di resistenza
Ingresso UNI 70	Attacco femmina
Uscita UNI 45	Attacco maschio
Posizione	Fissa

Tipo riduzione	Da UNI 45 a UNI 25
Materiale	in alluminio ovvero ottone, ovvero altre leghe metalliche leggere e resistenti con similare o superiore indice di resistenza
Ingresso UNI 45	Attacco femmina
Uscita UNI 25	Attacco maschio
Posizione	Fissa

CHIAVI DI SERRAGGIO:

Tipo chiave	UNI 70
Materiale	In acciaio zincato o equivalente

Tipo chiave	UNI 45
Materiale	In acciaio zincato o equivalente

Tipo chiave	UNI 25
Materiale	In acciaio zincato o equivalente

Norme di riferimento: UNI 7422; UNI 804; UNI 9487; UNI 1982; EN 671 – 3; UNI EN 671 – 2

LOTTO N. 2

BREVE DESCRIZIONE: Vasconi mobili poligonali con intelaiatura metallica e telone pvc o similari di varie dimensioni da utilizzarsi nelle operazioni antincendio.

CPV (Vocabolario comune per gli appalti): 25233000.

ENTITÀ: Importo posto a base d'asta: EUR 92 130,00 al netto di IVA.

CARATTERISTICHE GENERALI, ELENCO E QUANTITÀ

Il presente lotto prevede le seguenti tipologie di attrezzature e/o materiali: vasconi mobili poligonali di capacità diversa (lt. 6.000/18.0000/30.0000), vascone mobile autoportante (lt.2.000-3.0000)

N. unità	DESCRIZIONE
20	Vasconi mobili poligonali (Telo + Telaio) Lt. 30.000
21	Vasconi mobili poligonali (Telo + Telaio) Lt. 18.000
35	Vasconi mobili autoportanti (Telo) Lt. 2.000-3.000
14	Vasconi mobili poligonali (Telo + Telaio) Lt. 6.000

CARATTERISTICHE MINIME INDEROGABILI

Vasconi poligonali	
Capacità minima	Litri 30.000
Misura di ingombro massime	cm 600 x cm 610 x cm 140 h
Caratteristiche del telo	
Telo	Termosaldato
Materiale	In PVC o equivalente
Spessore minimo	mm 0,50
Resistenza temperatura minimo	- 20°C - + 60°C
Ignifugazione	Richiesta secondo norma DIN 75200
Bordo superiore del telo	Imbottito
Scarico di fondo	Richiesto agganciabile al telo con raccordo Storz 52
Rubinetto dello scarico di fondo	Con saracinesca da 1,½ pollice con uscita UNI 45
Caratteristiche del telaio	
Materiale	In lega leggera
Trattamento antiossidante	Richiesto

Spinotti di assemblaggio	Con sistema di sicurezza
Complementi richiesti	Borsa portatelo e borsa portatelaio

Vasconi poligonali	
Capacità minima	Litri 18.000
Misura di ingombro massime	cm 440 x cm 500 x cm 140 h
Caratteristiche del telo	
Telo	Termosaldato
Materiale	In PVC o equivalente
Spessore minimo	mm 0,50
Resistenza temperatura minimo	- 20°C - + 60°C
Ignifugazione	Richiesta secondo norma DIN 75200
Bordo superiore del telo	Imbottito
Scarico di fondo	Richiesto agganciabile al telo con raccordo Storz 52
Rubinetto dello scarico di fondo	Con saracinesca da 1,½ pollice con uscita UNI 45
Caratteristiche del telaio	
Materiale	In lega leggera
Trattamento antiossidante	Richiesto
Spinotti di assemblaggio	Con sistema di sicurezza
Complementi richiesti	Borsa portatelo e borsa portatelaio

Vasconi poligonali	
Capacità minima	Litri 6.000
Misura di ingombro massime	cm 280 x cm 300 x cm 140 h
Caratteristiche del telo	
Telo	Termosaldato
Materiale	In PVC o equivalente
Spessore minimo	mm 0,50 – 0,60
Resistenza temperatura minimo	- 20°C - + 60°C
Ignifugazione	Richiesta secondo norma DIN 75200
Bordo superiore del telo	Imbottito
Scarico di fondo	Richiesto agganciabile al telo con raccordo Storz 52
Rubinetto dello scarico di fondo	Con saracinesca da 1,½ pollice con uscita UNI 45
Caratteristiche del telaio	

Materiale	In lega leggera
Trattamento antiossidante	Richiesto
Spinotti di assemblaggio	Con sistema di sicurezza
Complementi richiesti	Borsa portatelo e borsa portatelaio

Vasconi autoportanti	
Capacità minima	Litri 2.000
Misura di ingombro massime	cm 280 x cm 300 x cm 140 h
Caratteristiche del telo	
Telo	Termosaldato
Materiale	In PVC o equivalente
Spessore minimo	mm 0,50
Resistenza temperatura minima	- 20°C - + 60°C
Ignifugazione	Richiesta secondo norma DIN 75200
Bordo superiore del telo	Imbottito
Scarico di fondo	Richiesto agganciabile al telo con raccordo Storz 52
Rubinetto dello scarico di fondo	Con saracinesca da 1,½ pollice con uscita UNI 45
Complementi richiesti	Borsa portatelo

LOTTO N. 3

BREVE DESCRIZIONE: 1) Atomizzatori a spalla azionati a motore con getto nebulizzato dell'acqua da utilizzarsi in operazioni di bonifica degli incendi boschivi - 2) Soffiatori azionati a motore.

CPV (Vocabolario comune per gli appalti): 29851100.

ENTITÀ: Importo posto a base d'asta: EUR 178 775,00 al netto di IVA.

CARATTERISTICHE GENERALI, ELENCO E QUANTITÀ

Il presente lotto prevede l'acquisto delle seguenti tipologie di attrezzature e/o materiali: atomizzatore motore monocilindrico a due tempi; soffiatore motore monocilindrico 2 tempi

N. unità	DESCRIZIONE
300	Atomizzatori con motore monocilindrico 2 tempi - standard di sicurezza da norme CEE

90	Soffiatori motore monocilindrico - standard di sicurezza da norme CEE

CARATTERISTICHE MINIME INDEROGABILI

ATOMIZZATORI A SPALLA	
Motore	Monocilindrico a 2 tempi, silenziato
Potenza	5 HP
Alimentazione	Benzina verde
Accensione	Manuale
Struttura telaio	In materiale resistente e leggero
Capacità serbatoio acqua	Litri 10 minimo
Capacità serbatoio carburante	Litri 3 minimo
Tubo scarico acqua	In materiale plastico ultraresistente e non rigido
Getto acqua	A più posizioni
Volume liquido	16 mc/min
Leva di accelerazione	Richiesta e raggiungibile dalle mani dell'operatore anche in posizione a spalla
Spallacci	In materiale resistente, anatomici e regolabili
Vano motore	Dotato di protezioni
Peso complessivo	Massimo 25 Kg a pieno carico (compresi liquidi serbatoio acqua e benzina)
Manuale d'uso e manutenzione	In dotazione e lingua italiana

SOFFIATORI A SPALLA	
Motore	Monocilindrico a 2 tempi, silenziato
Potenza	5 HP
Alimentazione	Benzina verde
Accensione	Manuale
Struttura telaio	In materiale resistente e leggero
Capacità serbatoio carburante	Litri 3 minimo
Tubo scarico acqua	In materiale plastico ultraresistente e non rigido
Volume liquido	16 mc/min
Leva di accelerazione	Richiesta e raggiungibile dalle mani dell'operatore anche in posizione a spalla
Spallacci	In materiale resistente, anatomici e regolabili
Vano motore	Dotato di protezioni
Peso	Massimo 25 Kg a pieno carico (compresi liquidi alimentazione motore)
Manuale d'uso e manutenzione	In dotazione e in lingua italiana

LOTTO N. 4

BREVE DESCRIZIONE: Gruppi elettrogeni con motore alimentato a gasolio.

CPV (Vocabolario comune per gli appalti): 31122000.

ENTITÀ: Importo posto a base d'asta: EUR 13 800,00 al netto di IVA.

CARATTERISTICHE GENERALI, ELENCO E QUANTITÀ

Il presente lotto prevede l'acquisto delle seguenti tipologie di attrezzature e/o materiali: gruppo elttrogeno diesel potenza 6 KW	
N. unità	**DESCRIZIONE**
6	Gruppi elettrogeni - motore monocilindrico diesel potenza minima 6 KW - con protezioni magnetotermico differenziale, avviamento elettrico e di emergenza a strappo - protezione da rumeore secondo direttive CEE

CARATTERISTICHE MINIME INDEROGABILI

GRUPPI ELETTROGENI TRIFASI	
Motore	Monocilindrico silenziato a norma CEE
Potenza	6 KW – 8 Cv
Alimentazione	Diesel
Interruttori magnetotermici	Richiesti
Accensione	Con chiave di accensione
Accensione d'emergenza	A strappo
Arresto motore	Con pulsante di sicurezza
Rumorosità	100 Lwa
Raffreddamento	Aria
Struttura telaio	In materiale resistente e leggero
Capacità serbatoio carburante	Litri 4,5 minimo
Tubo scarico	Con tubo orientabile e sportellino di sicurezza
Vano motore	Dotato di protezioni e barella protettiva
Prese	n. 1 da 16 A 230 V e n. 1 da 16 A 400 V
Plancia comandi	A vista e protetta
Peso	≤ 150 Kg
Batteria	In dotazione
Manuale di istruzioni	In dotazione e in lingua italiana
Utensili manutenzione	Richiesti
Supporto per	Avvitabile in acciaio

imbracatura	

LOTTO N. 5

BREVE DESCRIZIONE: 1) Pompe ad immersione per pescaggio acque chiare e fangose - 2) Motopompe idrovora per svuotamento in operazioni di protezione civile.

CPV (Vocabolario comune per gli appalti): 29122110.

ENTITÀ: Importo posto a base d'asta: EUR 101 035,00 al netto di IVA.

CARATTERISTICHE GENERALI, ELENCO E QUANTITÀ

Il presente lotto prevede l'acquisto delle seguenti tipologie di attrezzature e/o materiali: pompe ad immersione oleodinamiche portata minima 200 lt./min. - motopompa idrovora per svuotamento scantinati

N. unità	DESCRIZIONE
30	Pompe ad immersione oleodinamiche per pescaggio acque chiare e fangose - portata minima 1.200 lt./min
6	Motopompe idrovora svuotamento scantinati con carrello per trasporto su strada portata lt. 3.000/min

CARATTERISTICHE MINIME INDEROGABILI

MOTOPOMPA IDROVORA CARRELATA	
Motore	Monocilindrico silenziato a norma CEE
Potenza	20 Kw
Alimentazione	Diesel
Autoadescante	Richiesto
Interruttori magnetotermici	Richiesti
Accensione	Con chiave di accensione
Accensione d'emergenza	A strappo
Arresto motore	Con pulsante di sicurezza
Rumorosità	120 Lwa
Raffreddamento	Aria
Struttura telaio	In materiale resistente e leggero
Capacità serbatoio carburante	Litri 4,5 minimo
Tubo scarico	Con tubo orientabile e sportellino di sicurezza
Corpo pompa	Ghisa
Girante	In ghisa a pale aperte di grosso spessore per pescaggio acqua e fango

Bocca di aspirazione	100 mm minimo
Bocche mandata	100 mm minimo
Portata	Massimo 3000 l/min
Prevalenza	Minimo 8 metri
Batteria	In dotazione
Carrello	Adatto per il trasporto stradale con immatricolazione rimorchio
Manuale di istruzioni	In dotazione e in lingua italiana
Utensili manutenzione	Tubazione flessibile di lunghezza minimo 10 metri e manichetta flessibile per scarico di lunghezza minimo 10 metri

POMPA AD IMMERSIONE OLEODINAMICA	
Pressione di esercizio	70/140 bar
Portata	Minimo 1200 l/min
Prevalenza	Minimo 41 metri
Manuale di istruzioni	In dotazione e in lingua italiana
Pescaggio	Acque chiare e fangose con corpi solidi in sospensione di 9/10 mm

LOTTO N. 6

BREVE DESCRIZIONE: Binocoli.

CPV (Vocabolario comune per gli appalti): 33431000.

ENTITÀ: Importo posto a base d'asta: EUR 10 000,00 al netto di IVA.

CARATTERISTICHE GENERALI, ELENCO E QUANTITÀ

Il presente lotto prevede l'acquisto delle seguenti tipologie di attrezzature e/o materiali: binocolo misura minima 8x40

N. unità	DESCRIZIONE
50	Binocoli professionali ingrandimento minimo 8x40 mm completi di custodia e cinghiette - correzione diottrica integrata degli oculari per adattamento alla vista del singolo - completamente sigillato - ottima luminosità d'immagine e contrasto - rivestimento anti-scivolo gommato - manopola di messa a fuoco centrale.

CARATTERISTICHE MINIME INDEROGABILI

BINOCOLI PROFESSIONALI	
Ingrandimento	minimo 8x

nominale	
Diametro lenti	minimo 40 mm
Correzione diottrica	Integrata per adattamento alla vista del singolo
Rivestimento e impugnatura	Antiscivolo ergonomico e di materiale resistente
Corpo	Resistente agli urti accidentali impermeabile
lenti	Con trattamento antiriflesso
Manopola messa a fuoco	Centrale
Luminosità ottiche	Elevata
Custodia	In materiale resistente contro eventuali urti, completo di cinghia
Copri obbiettivi / oculari	richiesti
peso	Massimo 1200 gr.
Manuale istruzioni	Richiesto – in lingua italiana

LOTTO N. 7

BREVE DESCRIZIONE: 1) Proiettori luminosi di emergenza azionati a motore; 2) Proiettore di emergenza con asta telescopica metallica.

CPV (Vocabolario comune per gli appalti): 31518100, 31518200.

ENTITÀ: Importo posto a base d'asta: EUR 7 440,00 al netto di IVA.

CARATTERISTICHE GENERALI, ELENCO E QUANTITÀ

Il presente lotto prevede l'acquisto delle seguenti tipologie di attrezzature e/o materiali: motofaro portatile 12 volt; torre faro con palo telescopico

N. unità	DESCRIZIONE
6	Motofaro portatile 12V autonomia 2 ore con 2 fari orientabili
6	Torre faro con palo telescopico in acciaio inox, H minima m. 5, 2 proiettori alogeni 2x500W

CARATTERISTICHE MINIME INDEROGABILI

PROIETTORI LUMINOSI A MOTORE	
Motore	A scoppio
Autonomia	2 ore
Carburante	A benzina
Fari	Orientabili (1 di profondità e 1 di diffusione)
Proiettori	Alogeni 2 x 500 W
Peso	≤ 7 Kg

PROIETTORI LUMINOSI TELESCOPICI	
Palo	Telescopico in acciaio inox
Altezza palo	Minimo 5 metri
Proiettori	Alogeni 2 x 500 W
Pompa	A mano per sfilamento manuale
Peso	≤ 7 Kg

PARTE III

PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

ART. 8 - CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione sarà effettuata secondo quanto disposto dall'art. 81, comma 1, e dall'art. 83 del D.Lgs. 163/2006, a favore "*dell'offerta economicamente più vantaggiosa*", valutata da una commissione appositamente nominata con i criteri di cui all'art. 84 del D. Lgs. 163/2006, in base ai criteri e sottocriteri esaustivamente descritti nei successivi articoli.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche nel caso di presentazione di una sola offerta, qualora la medesima sia giudicata economicamente congrua con le modalità indicate all'art. 89 del D. Lgs. 163/2006, ovvero di non prescegliere alcuna, senza che i concorrenti possano accampare pretese.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare insindacabilmente l'offerta in base alla documentazione presentata dalle ditte concorrenti, con le modalità prescritte all'art. 4 del presente Capitolato

ART. 9 - CALENDARIZZAZIONE DELL'ESAME

1. Successivamente alla seduta pubblica di apertura delle offerte di cui all'art. 5 del presente atto, l'attribuzione dei punteggi di aggiudicazione avverrà in due fasi così come di seguito specificato:

- **1^A FASE:** verrà svolta in sedute riservate alla Commissione di gara appositamente nominata, nelle quali saranno valutate le "caratteristiche tecniche e qualitative" di cui alle lettere B, C e D del seguente articolo 10.

  I punteggi saranno pertanto attribuiti della Commissione medesima, in base alla documentazione prodotta dai concorrenti, con le modalità indicate nell'art. 4, lettera C del presente Capitolato, e nel rispetto dei parametri di valutazione di cui al successivo art. 10.

- **2^A FASE:** Verrà effettuata presso la sede dell'Amministrazione appaltante, in seduta pubblica, della quale sarà data tempestiva comunicazione formale alle concorrenti interessate.

  In detta seduta, previa lettura dei verbali tecnici prodotti dalla Commissione e lettura dei relativi punteggi, saranno aperti i plichi contenenti l'offerta economica e sarà pertanto attribuito il punteggio determinato con formula meccanicistica di cui alla seguente lettera A "Prezzo".

2. Il punteggio complessivo, espresso in centesimi, attribuito a ciascun concorrente ai fini dell'aggiudicazione sarà pari alla somma delle seguenti votazioni parziali:

- punteggio attribuito per il parametro "Prezzo" di cui alla lettera A;
- punteggio attribuito per i parametri di "Qualità" di cui alle lettere B, C e D, e dei relativi sottocriteri del seguente art. 10.

3. ANOMALIA DELL'OFFERTA: Terminata la fase dell'istruttoria che prevede l'attribuzione complessiva dei punteggi, l'Ente aggiudicatore procederà alla verifica ed alla eventuale esclusione delle offerte che dovessero risultare anormalmente basse, ai sensi e con le modalità dettate dagli artt. 86, 87 ed 88 del D. Lgs. 163/2006.
4. FASE DI VERIFICA DELLE CAPACITÀ DICHIARATE: ai sensi e con le modalità di cui all'art. 48, comma 2, del D. Lgs. 163/2006, entro 10 giorni dalle operazioni di aggiudicazione provvisoria di cui al presente articolo, si procederà alla verifica del possesso dei requisiti di ordine generale, di capacità economico finanziaria e tecnica degli aggiudicatari e dei concorrenti che seguono in graduatoria, per ciascun lotto di gara. Detta verifica non verrà effettuata nel caso i concorrenti in questione siano già stati sottoposti alla medesima verifica di cui all'art. 5, comma 2, del presente Capitolato.

ART. 10 - CRITERI E SOTTOCRITERI DI VALUTAZIONE

PARAMETRO PREZZO

A) Prezzo: 50/100 - riservato al prezzo al lordo di IVA e di ogni altro onere dovuto, come indicato dalle concorrenti secondo lo schema di cui all'allegato D del presente capitolato, per avere la fornitura richiesta nei luoghi e secondo le modalità di cui agli atti di gara.

Per stabilire il punteggio delle concorrenti in relazione alla loro offerta economica si adotterà un criterio di proporzionalità come di seguito esplicato.

Al prezzo offerto verranno assegnati un massimo di punti 50 con le seguenti modalità: alla impresa che presenterà il prezzo complessivo più basso verrà attribuito il punteggio di 50 punti; alle restanti imprese il punteggio verrà attribuito proporzionalmente con utilizzo della seguente formula:

P : Pmigliore = Pmax : X > X= Pmigliore * Pmax/P

dove i sopra descritti simboli sono da intendersi come **(Pmigliore)** *prezzo migliore*, **(P)** *prezzo esaminato*, **(Pmax)** *punteggio massimo*, **(X)** *punteggio attribuito al prezzo esaminato*.

Alla concorrente che offre il miglior prezzo **(Pmigliore),** sarà attribuito il punteggio massimo **(Pmax = 50 punti).** Alle altre concorrenti sarà attribuito un punteggio **(X)** in base al prezzo offerto **(P),** applicando la formula precedente.

Non sono ammesse offerte in aumento rispetto alla base d'asta.

PARAMETRI QUALITA'

I punteggi relativi alla qualità tecnica della fornitura, come desunta dalla documentazione tecnica depositata dalle concorrenti di cui all'art. 4, comma 2, lettera C del presente capitolato, con i criteri e sottocriteri di cui alle successive lettere B, C e D, saranno attribuiti secondo le seguenti partizioni:

B) qualità tecniche delle attrezzature: 30/100

b.1) prestazioni e affidabilità delle attrezzature	fino a un massimo di 10/100
b.2) Ergonomia, maneggevolezza, facilità di manovra e di utilizzo delle attrezzature	fino a un massimo di 10/100
b.3) qualità e dimensionamenti dei materiali costruttivi e trattamenti anticorrosivi parti metalliche.	fino a un massimo di 10/100

C) Sicurezza: 10/100

Sistemi e dispositivi a garanzia della sicurezza degli operatori e di terzi ai sensi della vigente normativa	fino a un massimo di 10/100

D) Garanzie: 10/100

c.1) Estensione temporale della garanzia oltre i termini stabiliti nell'art. 19, comma 1, del presente capitolato	fino a un massimo di 10/100

COEFFICIENTI: l'attribuzione dei punteggi relativi ai singoli contenuti dell'offerta tecnica di cui alle lettere B, C e D, e dei relativi sottocriteri del presente articolo, avviene assegnando un coefficiente numerico compreso tra lo **0,00 (zero/00)** e l' **1,00 (uno)** espresso in valori centesimali.

PARTE IV

MODALITÀ CONTRATTUALI, DI COLLAUDO E DI PAGAMENTO DELLA FORNITURA

ART. 11 - MODALITÀ CONTRATTUALI

1. Il contatto dovrà essere eseguito con i principi dettati dal capo V, articoli dal 113 al 119 del D. Lgs. 163/2006

2. FORMA CONTRATTUALE: Ai sensi degli artt. 16, 16-bis, 16-ter e 17, comma 1, del R.D. 2440/1923, il contratto verrà stipulato in forma pubblico amministrativa, con spese di bollo e registrazione ad esclusivo carico dell'aggiudicataria.
3. Il titolare o il rappresentante legale dell'impresa, se esplicitamente richiesto nella comunicazione di aggiudicazione, dovrà presentarsi a pena di decadenza per la stipulazione del contratto, entro e non oltre 15 giorni dalla ricezione della predetta comunicazione. Decorso tale termine l'Amministrazione potrà unilateralmente dichiarare, senza bisogno di messa in mora, la decadenza dell'aggiudicazione, con incameramento del deposito cauzionale provvisorio e fatti salvi eventuali maggiori danni.
4. La validità del contratto è resa subordinata alle approvazioni ai sensi di legge ed all'insussistenza delle cause ostative di cui alla vigente normativa Antimafia, così come richiamata all'art. 247 del D. Lgs 163/2006. Qualora le attestazioni, rilasciate dalla Prefettura competente ai sensi della suddetta normativa, comprovino la sussistenza di cause ostative, questo Ente provvederà all'annullamento dell'aggiudicazione nonché all'incameramento del deposito cauzionale, fatta salva la ripetizione dei maggiori danni.
5. L'aggiudicataria dovrà garantire la fornitura richiesta secondo le modalità dettate nel bando di gara, nel disciplinare, nel presente capitolato e tutti gli atti allegati di gara, con le modalità di cui alla parte seconda "Aspetti tecnici della fornitura" del presente atto, nonché delle migliorie dettate dalla propria offerta tecnico economica.
6. la fornitura potrà essere ridotta a seconda delle esigenze e/o disponibilità di bilancio dell'Amministrazione, nonché rescisso unilateralmente dalla medesima nel caso di gravi inadempienze da parte del contraente.

ART. 12 - GARANZIE DI ESECUZIONE E COPERTURE ASSICURATIVE DEL CONTRATTO

L'esecutore del contratto è obbligato a provvedere, antecedentemente alla stipula del contratto medesimo di cui al precedente articolo, alla costituzione di una garanzia fideiussoria da costituirsi ai sensi e con le modalità, nonché con gli importi, prescritti all'art. 113 del D. Lgs. 163/2006.

ART. 13 - OBBLIGHI E VINCOLI DELL'AGGIUDICATARIA

1. L'aggiudicataria è vincolato per il fatto stesso dell'aggiudicazione dal momento in cui essa si verifica. L'esecutività dell'atto di aggiudicazione e del contratto, per quanto riguarda l'Amministrazione e nel suo esclusivo interesse, è subordinata alla loro approvazione a norma di legge ed alle norme antimafia di cui al precedente articolo 11, comma 4, del presente atto.
2. L'aggiudicataria deve osservare tutti gli obblighi derivanti da leggi e regolamenti vigenti, in materia di lavoro e assicurazioni sociali; tutti i relativi oneri sono a carico dell'aggiudicatario.
3. L'aggiudicataria è responsabile per gli infortuni o i danni, a persone o a cose, arrecati all'Amministrazione o a terzi per fatto proprio o dei suoi dipendenti o collaboratori nell'esecuzione del contratto.
4. L'aggiudicataria è responsabile del buon andamento della fornitura affidata e degli oneri che dovessero gravare sull'Amministrazione in conseguenza dell'inosservanza di obblighi dell'aggiudicataria o del personale da esso dipendente.

ART. 14 – TERMINI E LUOGO DI CONSEGNA DELLA FORNITURA

1. TERMINI DI CONSEGNA: La fornitura di cui al presente capitolato dovrà essere completata non oltre 90 (novanta) giorni solari e consecutivi decorrenti dalla data di aggiudicazione dell'appalto.

   I tempi di consegna s'intendono comprensivi di tutte le procedure per avere la fornitura pronta all'uso in tutti i suoi componenti, secondo la formula chiavi in mano.
2. LUOGO DI CONSEGNA: La consegna della fornitura dovrà essere effettuata presso il vivaio forestale ubicato in località "Bagantinus" nel Comune di Decimomannu (CA), fatte salve le eventuali diverse destinazioni nel territorio della regione sarda date dall'Amministrazione aggiudicatrice al momento della consegna medesima.

ART. 15 - COLLAUDO

Fatto salvo quanto previsto all'art. 120, comma 1, del D. Lgs. 163/2006, il collaudo della fornitura sarà svolto secondo le modalità di seguito esplicate.

1. Il collaudo deve accertare che i beni presentano i requisiti richiesti dal contratto, o dal presente capitolato dallo stesso richiamato, ovvero i requisiti espressi in sede di offerta ed accettati dall'Amministrazione.
2. Il collaudo verrà eseguito da dipendenti dell'Amministrazione o, eventualmente, da soggetti esterni all'uopo incaricati.
3. Alle operazioni di collaudo l'impresa può farsi rappresentare da propri incaricati. L'assenza di rappresentanti dell'impresa è considerata come acquiescenza alle constatazioni ed ai risultati cui giungono i collaudatori, e gli eventuali rilievi e determinazioni sono comunicati all'impresa, tempestivamente, a mezzo di lettera raccomandata.
4. Delle operazioni di collaudo sarà redatto specifico verbale, firmato dagli esecutori dell'Amministrazione aggiudicatrice, ed eventualmente, dagli incaricati dell'impresa.

ART. 16 - LUOGHI DELLE OPERAZIONI DI COLLAUDO

5. Il collaudo verrà effettuato entro trenta giorni nella sede di consegna della fornitura, ovvero, presso i magazzini o centri di produzione dell'impresa, in tale caso le spese di trasferta del personale dell'Amministrazione sono a carico di:
   - *dell'Amministrazione*, se essa stessa richiede tale procedura;
   - *dell'Aggiudicataria*, se essa stessa lo richiede con atto formale, eventualmente accolto dall'Amministrazione.

ART. 17 - METODOLOGIE DI COLLAUDO

6. I collaudatori sottopongono ad esame, a loro scelta, le quantità di prodotti che ritengono necessario, senza che l'impresa possa elevare contestazioni o pretese.

7. I collaudatori possono eseguire anche esami o prove a campione, nell'intesa che i risultati ottenuti sopra le percentuali di prodotti esaminati si estendano a tutta la partita.
8. I prodotti che vengono deteriorati per l'esecuzione di prove, accertamenti, analisi, sono a carico dell'impresa, alla quale vanno restituiti nello stato in cui si trovano, dopo le operazioni relative. Tali prodotti andranno in questo caso sostituiti entro il termine massimo di giorni 15.

ART. 18 - RISULTATO DEL COLLAUDO

9. I collaudatori, sulla base delle prove ed accertamenti effettuati, possono:
   - accettare i prodotti;
   - rifiutare, in tutto o in parte, i prodotti;
   - dichiarare rivedibili, in tutto o in parte i prodotti.
10. Il regolare collaudo dei prodotti non esonera comunque l'impresa per eventuali difetti ed imperfezioni che non siano emersi al momento del collaudo ma vengano in seguito accertate.
11. Sono rifiutate le forniture che risultano difettose o in qualsiasi modo non rispondenti alle prescrizioni tecniche.
12. Salvo diversa indicazione contrattuale, l'impresa ha l'obbligo di ritirare e di sostituire a sua cura e spesa i prodotti non accettati al collaudo entro 5 giorni dalla data del verbale, dei collaudatori da cui risulti l'avvenuto rifiuto; o dalla data della lettera raccomandata dell'Amministrazione di notifica del rifiuto, ove l'impresa non abbia presenziato al collaudo. Possono essere dichiarati rivedibili quei prodotti che presentano difetti di lieve entità, cioè non risultano perfettamente conformi alle prescrizioni tecniche o ai campioni presentati, e per essi si ritiene che possano essere posti nelle condizioni prescritte, salvo l'applicazione di eventuali penali per ritardata consegna.
13. In via di eccezione, l'Amministrazione, su conforme proposta dei collaudatori, può accettare, con adeguata svalutazione, le forniture di beni non perfettamente conformi ai campioni od alle prescrizioni tecniche richiamate in contratto.

ART. 19 - DIFETTI DI COSTRUZIONE E GARANZIE

1. L'impresa garantisce i prodotti da tutti gli inconvenienti non derivanti da forza maggiore, per il periodo di garanzia del prodotto dichiarato nell'offerta, che comunque non potrà essere inferiore a 12 mesi, ovvero dai termini minimi stabiliti dalla normativa vigente, a far data dalla effettiva consegna della fornitura.
2. L'impresa pertanto è obbligata a eliminare, a proprie spese, tutti i difetti manifestatisi durante tale periodo nei beni forniti, dipendenti o da vizi di costruzione o da difetti dei materiali impiegati.
3. Entro 15 giorni dalla data della lettera dell'Amministrazione con cui si notificano i difetti riscontrati e si rivolge invito ad eliminarli, l'impresa è tenuta ad adempire a tale obbligo.
4. Entro lo stesso termine deve, ove necessario, sostituire le parti logore, rotte o guaste e se ciò non fosse bastevole, a ritirare i beni ed a sostituirli con altri nuovi.
5. Qualora, trascorso il citato termine, l'impresa non abbia adempiuto al suo obbligo, l'Amministrazione si riserva il diritto di far eseguire, da altre imprese, i lavori necessari ad eliminare difetti ed imperfezioni addebitandone l'importo all'impresa.
6. A garanzia di tale obbligo, l'Amministrazione può sospendere i pagamenti eventualmente ancora non effettuati in contratto, ovvero, in mancanza, i pagamenti dovuti alla impresa in relazione ad altre forniture in corso con l'Amministrazione.

ART. 20 – MODALITÀ DI PAGAMENTO DELLA FORNITURA

1. Il corrispettivo dovuto sarà liquidato entro 60 giorni dalla data del collaudo o, se successiva, dalla data di presentazione di fattura, redatta secondo le norme in vigore e accompagnata dalla documentazione indicata nel contratto.
2. Le fatture potranno essere presentate solo per i veicoli ed accessori positivamente collaudati.
3. I pagamenti verranno effettuati in un'unica soluzione, per ciascuna partita di veicoli, mezzi, attrezzature ed accessori ad essi legati, positivamente collaudati

ART. 21 – PENALI PER MANCATO RISPETTO DEI TERMINI CONTRATTUALI

1. Per ogni giorno di ritardo rispetto ai termini di consegna della fornitura, sarà applicata una penale di importo pari allo 0,25 % dell'ammontare del prezzo di aggiudicazione fino ad un massimo del 10 % del medesimo, fatte salve le cause di forza maggiore opportunamente documentate da parte del contraente, ovvero cause imputabili all'Amministrazione.
2. la penale sarà applicata in misura proporzionale ai quantitativi della fornitura mancanti rispetto a quelli previsti dal contratto.
3. L'ammontare della penalità verrà, in via amministrativa, con specifica Determinazione dell'Amministrazione, prelevato dalla cauzione o dedotto dalla fattura.
4. Nel caso che l'omissione della consegna della fornitura superi i quaranta giorni, potrà essere rescisso il contratto in danno dell'aggiudicatario e la cauzione definitiva a garanzia della esecuzione del contratto, di cui all'art. 12 del presente atto, sarà incamerata a titolo di penale, fatta salva la ripetizione dei maggiori e diversi danni conseguenti a tale mancanza.

PARTE V

NORME FINALI

ART. 22 - NORME FINALI

A. CAUSE DI ESCLUSIONE

Tutti i termini disposti nel presente Capitolato, nonché nel bando, nel Disciplinare di gara e allegati, sono da intendersi come perentori.

Sono inoltre da intendersi perentoriamente a pena d'esclusione:

1. la presentazione delle offerte non fatte pervenire all'Amministrazione entro il termine fissato ed il mancato rispetto delle le modalità di presentazione dell'offerta, disposte all'art. 4, commi 1, 2 e 3, del presente Capitolato;
2. La mancata allegazione all'offerta di tutta la documentazione prevista all'art. 4, comma 2, lettere A, B e C del presente atto, ed il mancato rispetto delle modalità di presentazione della medesima.

3. la non rispondenza delle offerte alle prescrizioni tecniche minime di cui all'articolo 7 del presente Capitolato alle voci "caratteristiche generali" e "caratteristiche minime inderogabili" di tutti i lotti in gara.
4. la non rispondenza delle attrezzature e relativi componenti accessori alle norme relative alla codificazione CE, alle prescrizioni in termini di sicurezza e di normativa macchine delle leggi vigenti.
5. il mancato rispetto dei termini e la non rispondenza delle imprese alla verifica dei requisiti prescritti dal bando di gara, come prescritto all'art. 48, commi 1 e 2, del D. Lgs. 163/2006, e così come richiamati all'art. 5, commi 2 e 3, e all'art. 9, comma 4, del presente Capitolato.
6. le **offerte giudicate anormalmente basse**, previo contraddittorio, ai sensi e con le modalità dettate dagli dagli artt. 86, 87 ed 88 del D. Lgs. 163/2006

Per i punti sopra elencati viene tuttavia fatta salva la possibilità dell'Amministrazione di invitare le imprese concorrenti a completare od a fornire i chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati, ai sensi dell'art. 46 del D.Lgs. 163/2006 e nei limiti previsti dagli articoli da n. 38 a n. 45 del medesimo dispositivo di legge.

B. NORME FINALI

Per quanto non espressamente previsto, si osserveranno le norme di legge in materia di forniture per le PP. AA. dettate dal D. Lgs. 163/2006 e s. m. ed i., le norme di contabilità generale dello Stato R.D. 2440/23 e R.D. 827/24.

ART. 23 - GIURISDIZIONE E STRUMENTI DI TUTELA DELLE CONTROVERSIE

1. La giurisdizione per eventuali controversie e gli strumenti di tutela sono stabiliti ai sensi e con le modalità di cui agli artt. 244 e 245 del D. Lgs. 163/2006.
2. Il foro competente per la risoluzione giudiziale delle vertenze è quello territoriale di Cagliari.

ART. 24 - PRIVACY ED ACCESSO AGLI ATTI

1. PRIVACY: nella procedura di gara saranno rispettati i principi di riservatezza delle informazioni fornite, ai sensi del D. Lgs. n. 196 del 30.06.2003, compatibilmente con le funzioni istituzionali, le disposizioni di legge e regolamentari concernenti i pubblici appalti, e le disposizioni riguardanti il diritto d'accesso ai documenti ed alle informazioni.
2. ACCESSO AGLI ATTI: le concorrenti con interesse legittimo conclamato, qualora ne facciano richiesta, possono accedere agli atti di gara nel rispetto delle modalità dettate dalla legge 07.08.19990 n. 241, così come modificata dal D.P.R. 12.04.2006 n. 184. Le modalità di accesso agli atti proprie dell'Ente aggiudicatore sono inoltre descritte nel sito internet all'indirizzo: http://www.regione.sardegna.it/documenti/3_67_20070305173137.pdf

ART. 25 - DOCUMENTAZIONE DI GARA E ALLEGATI

È allegato al presente Capitolato, per costituirne parte integrante e sostanziale, l' "Allegato D - modello per la presentazione dell'offerta economica".

Tutta la documentazione integrale di gara è messa a disposizione delle concorrenti nel sito internet dell'Ente, all'indirizzo:

http://www.sardegnaforeste.it/j/v/167?s=3&v=9&c=1673&c1=1673&id=4040&va=2

f.to Il Sostituto del Direttore
Antonio Casula

S. Faedda .- responsabile procedimento